

## Tre donne avanti tutta

Commedia brillante di Martine Rigollot. Il testo è protetto dai diritti d'autore.

Traduzione di Annamaria Martinolli ([info@annamariamartinolli.it](mailto:info@annamariamartinolli.it) posizione SIAE 291513).

### Sintesi:

Teresa, Marianna e Vera sono tre amiche di lunga data molto unite. Vengono da percorsi di vita diversi e sono tutte e tre sulla cinquantina. Condivideranno con noi i dubbi, le gioie e i dolori delle loro esistenze, ma anche le loro speranze e i loro colpi di testa. In pratica, la vita.

### Personaggi e loro descrizioni:

**Teresa**, la più grande delle tre amiche. Ha 55 anni e forma, con Paolo, una coppia anticonvenzionale. Vivono separati ma si amano ancora. Tre figli. È stata costretta, dalla sua azienda in crisi, ad andare in prepensionamento, ma ne è ben felice. Scrive testi teatrali.

**Marianna**, 53 anni. Sposata. Un figlio. È appena stata licenziata.

**Vera**, 51 anni. Single e senza complessi. Ha un debole per i ritocchini, la chirurgia estetica e gli uomini più giovani. Non ha figli. Gestisce un'agenzia immobiliare di sua proprietà. Cura molto il suo aspetto.

**Ambientazione:** L'appartamento di Teresa, con qualche soprammobile africano sparso in giro.

**Costumi:** Contemporanei.

### Scena prima

*Teresa, Marianna.*

*Teresa è in salotto, davanti al suo laptop. Squilla il telefono.*

**Teresa** (*rispondendo*) Pronto? (...) Ah, sei tu tesoro, come stai? (...) Oh, io magnificamente. (...) Ma certo che sono sicura. (...) No, non mi sento per niente una nullafacente. Anzi, finalmente ho il tempo per scrivere. (...) No che non mi annoio. (...) Va tutto a meraviglia, non ti preoccupare. (...) No, non rimpiango la mia scelta. (...) Volevi chiedermi qualcosa? (...) In che senso che sono sarcastica? (...) Sì, certo, ti confermo che il mio compleanno è sempre l'8 aprile. È banale, lo so, ma ho finito per farci l'abitudine. E poi, quest'anno saranno 55. Perché me lo chiedi? (...) A Londra! (...) Certo, come no, un'occasione da non perdere! (...) Se ci sono rimasta male? No, figurati, capisco benissimo che preferiate andare a Londra ad applaudire gli *Imagine Dragons*, nella loro unica data europea, anziché festeggiare il mio compleanno! (...) Ma certo che ci saranno altre occasioni. Insomma, se non muoio quest'anno... (...) Tenerti Leonardo il giorno 15? (...) Aspetta che controllo... Mi sembra che per quel giorno ho già un impegno... (*Aprire la sua agenda*) Ah, sì,

ecco: partecipo a un corteo cittadino. (...) Sì, tesoro, alla mia età! C'è forse un'età limite per farlo? (...) È contro l'omofobia, una causa a cui tengo molto. (...) Quindi a meno che io non me lo porti dietro, quel giorno non posso tenerlo... Ma forse sarebbe contento di accompagnarmi... (...) No, non sto scherzando! Non è mai troppo presto perché i bambini imparino a difendere quello in cui credono! (...) Va bene, va bene, non parliamone più... Perché non lo chiedi a tua suocera? Sono sicura che sarà felicissima di occuparsi per un po' di Leonardo. E poi, con lei, non rischia di sicuro di scendere in piazza! (...) Dici che sono di nuovo sarcastica? Oh, insomma, con te non si può mai discutere!... Sai benissimo che ho grande stima dei tuoi suoceri: persone deliziose, di un politically correct esasperante! *(Suonano alla porta)* Clementina, amore, scusami ma hanno appena suonato. Aspetta un secondo che vado ad aprire. *(Va ad aprire. È Marianna. A Clementina)* Tesoro, è Marianna. (...) Sì, ci risentiamo. Spero che troverai una soluzione per Leonardo. Certo, ricordo perfettamente che il prossimo fine settimana lo devo tenere io. È tua nonna ad avere l'Alzheimer, io ancora resisto! Un forte abbraccio a tutti e tre. *(Chiude la chiamata, poi abbraccia Marianna)* Santo cielo, mia cara, hai la faccia dei giorni no!

**Marianna** *(frustrata)* Hai indovinato in pieno!... Mi sta crollando il mondo addosso... Ho problemi sul lavoro e anche a casa... E come se non bastasse, non riesco a chiudere occhio. Sono distrutta!

**Teresa** Ancora la tua insonnia?

**Marianna** È spaventoso! Mi sveglio almeno dieci volte a notte. Un secondo prima sono madida di sudore e quello dopo ho un freddo del diavolo! E il mio cuore va a mille... Beh, già lo sai, ci sei passata anche tu!

**Teresa** Non preoccuparti! È un brutto scoglio da superare, ma poi passa. Tra un paio di mesi troverai un nuovo equilibrio.

**Marianna** Non so come tu faccia! La maggior parte delle cinquantenni che conosco sembrano delle pentole a pressione pronte a esplodere, e la cosa va avanti per anni. Tu, invece, te la sei cavata con 5 o 6 vampate e non hai preso neanche un grammo... Non c'è giustizia in questo mondo!

**Teresa** Certo che c'è giustizia! Vado in palestra tre volte a settimana e ogni giorno mi faccio una bella camminata! Mangio legumi, riduco al minimo gli zuccheri e non prendo mai l'ascensore!

**Marianna** Sì, ma ammetterai comunque di avere culo! A me basta vedere una torta in vetrina per ingrassare! E poi tu non sei neanche golosa!

**Teresa** Questo è vero: non sono golosa.

**Marianna** Io più sono stressata e più ho bisogno di rimpinzarmi. È terribile. La notte scorsa, alle due, ero in cucina ad abbuffarmi di tonno in scatola e pane, burro e marmellata! Ti rendi conto?

**Teresa** Tonno al naturale o all'olio d'oliva?

**Marianna** All'olio d'oliva.

**Teresa** Smettila subito, tesoro! Guarda che altrimenti sei fottuta per sempre! Per sempre!

**Marianna** Non ti preoccupare, mi è capitato una volta sola. Se almeno riuscissi a dormire, mi sentirei meno stressata. Il problema non è solo l'insonnia. Le rare volte in cui riesco a dormire almeno un po', mi sveglio perché Giacomo russa. Non ne posso più! Sono esaurita.

**Teresa** Lo credo bene! Ho letto da qualche parte che il suono prodotto da una persona che russa può raggiungere parecchi decibel. In pratica, è come il rumore di un camion!

**Marianna** Sì, solo che il camion sta nel mio letto! Sono proprio al limite, dico sul serio. Ho provato a parlargliene, ma lui dice che esagero e che non è vero che russa perché nemmeno lui ha dormito! Anche la malafede ci voleva! Ieri notte gli ho chiesto di dormire sul divano e oggi si è svegliato di malumore. Non ti dico che atmosfera si respirava stamattina a colazione!... Certo è che da qualche tempo è strano.

**Teresa** Strano come?

**Marianna** Sembra molto a disagio, come se mi stesse nascondendo qualcosa.

**Teresa** Ti sei già fatta un'idea?

**Marianna** Me ne sono fatte diverse. Lui è il classico tipo che non sta mai fermo. Forse è preoccupato perché tra non molto andrà in pensione.

**Teresa** Beh, quando per lavoro ti occupi di testare i più grandi hotel di lusso ai quattro angoli del globo per poi organizzare vacanze da sogno, è difficile che tu abbia fretta di mollare!

**Marianna** Naturalmente, ma nessuno lo obbliga a lasciare tutto di colpo! No, secondo me c'è qualcos'altro... o piuttosto, qualcun'altra...

**Teresa** Cosa ti salta in mente? Pensi che Giacomo abbia un'amante? Non può essere, te ne saresti accorta!

**Marianna** Infatti, me ne accorgo! Più passa il tempo, meno cose abbiamo da dirci.

**Teresa** Tutte le coppie, prima o poi, passano dei periodi no. Ma questo non significa che sia tutto da buttare. È strano, ma fatico a immaginare una donna diversa da te nella vita di Giacomo. Sono sicura che cadi in errore.

**Marianna** Io direi piuttosto che è caduto lui... tra le braccia di un'altra! E sarebbe anche facile visto che sta sempre in viaggio, libero come l'aria.

**Teresa** Smettila di immaginarti le cose, e beviamoci un caffè! (*Si alza*) Con il lavoro, invece, cosa c'è che non va?

**Marianna** Il capo ha assunto un nuovo direttore del personale, un giovanotto con un sorriso che fa incrinare lo specchio del bagno. Non fa che ripetere che l'agenzia ha bisogno di sangue giovane... Da un po' di tempo circolano voci secondo cui l'azienda si fonderà con un gruppo americano. Se vuoi il mio parere, si prospettano giorni bui per i cinquantenni della baracca...

**Teresa** Smettila di vedere tutto nero! Hai un sacco di esperienza e anche clienti che ti stimano. Non credi che tutto questo giochi a tuo favore?

**Marianna** Ma figurati! Non sanno che farsene della mia esperienza! Mi sento come un dinosauro. Giusto ieri ho risposto per le rime a una ragazzina che mi ha chiesto se per caso non sono troppo vecchia per lavorare ancora, soprattutto nel settore della pubblicità dove il cervello dev'essere sempre pronto a sfornare nuove idee. Se avessi dato retta al mio istinto... me la sarei mangiata in un boccone!

**Teresa** Puntare solo sui giovani, in ambito aziendale, è pura follia! È la dittatura delle apparenze. A cinquant'anni non si è finiti, anzi, si ha ancora molto da dare!

**Marianna** È quello che dico anch'io! Guarda come hai reagito tu quando ti hanno sbattuta fuori!

**Teresa** Alla fine, mandandomi in prepensionamento mi hanno fatto un favore. Per me è stata un'occasione, una vera svolta! Senza questo, non mi sarei mai lanciata nella scrittura di testi teatrali, eppure era una cosa che desideravo da sempre... Ma quando hai un buon lavoro e dei figli da crescere fai quello che tutti si aspettano da te: gestisci le emergenze, sbrighi le formalità e lasci i tuoi sogni sul ciglio della strada. Poi, un giorno, ti accorgi che la vita è passata: i figli volano da soli e ti rendi conto che è giunto il momento di ascoltare finalmente quella vocina che ti suggerisce di soddisfare le tue voglie. Se non lo fai, l'occasione è persa per sempre... Ti assicuro che non sono affatto pentita della mia scelta.

**Marianna** Non sai quanto invidio la tua forza e il tuo ottimismo. Sai sempre cosa fare. Sai affrontare qualsiasi problema. Resti sempre in piedi, anche nelle circostanze peggiori.

**Teresa** Probabilmente è nella mia natura... Non sono il tipo da abbandonarsi completamente alla disperazione!... Ah, volevo chiederti: il giorno 15 ci sei anche tu al corteo contro l'omofobia, vero?

**Marianna** Certo che sì! Anche se Alessandro non capisce che bisogno ho di manifestare "alla mia età".

**Teresa** Clementina mi ha detto la stessa cosa. Non è che questi nostri figli sono un po' troppo complessati?

**Marianna** Semmai sono sfacciati! Dovrebbero essere pure contenti di avere delle madri attive. A proposito, *Oh my darling Clementine* come sta?

**Teresa** Benissimo. Ero giusto al telefono con lei quando sei arrivata. Voleva che le tenessi Leonardo proprio il giorno 15. Le ho detto che non potevo, ma non credo che l'abbia presa bene... Mi ha anche detto che per il mio compleanno non ci saranno. Vanno a Londra per l'unica data europea degli *Imagine Dragons*.

**Marianna** (*ridendo*) *Imagine* che?

**Teresa** *Imagine Dragons*, sembra che li conoscano tutti.

**Marianna** Io no... Devo essere un po' *matusa*... Mi dispiace per il tuo compleanno.

**Teresa** A me no. Non sono sicura di avere voglia di festeggiarlo. Non mi fa granché piacere di averne 55 suonati. Anzi, non mi fa piacere per niente. Ti rendi conto? 55! Roba da matti!

**Marianna** Non metto in dubbio! Però, guardati... Ne dimostri dieci di meno.

**Teresa** Sì, ma anche se non li dimostro, li ho lo stesso!... Oh, e poi, in fondo, chisseneffrega!

**Marianna** Ti chiedo scusa, ma adesso devo proprio scappare! Alessandro ci ha avvertiti che stasera verrà a cena da noi... accompagnato. Pare si chiami Amelia.

**Teresa** Ecco, hai visto! E tu che ti disperavi perché tuo figlio non ti presentava mai nessuno! Adesso sarai contenta.

**Marianna** Più che altro sono sollevata. Per un po' ho anche pensato che fosse gay.

**Teresa** E anche in quel caso, non sarebbe stata la fine del mondo. (*Guarda Marianna che fa una faccia strana*) Non dirmi che ci saresti rimasta male?

**Marianna** Ma no, assolutamente. Lo sai come la penso in merito. Sono una donna molto comprensiva. Tuttavia, preferisco che mi presenti una donna... Insomma, se resta sul classico per me è meglio.

**Teresa** (*ridendo*) Sbrigati, o farai tardi! Poi mi racconterai tutto, spero! Ricordati che domani abbiamo appuntamento con Vera per la solita serata cinema/cena tra amiche.

*La accompagna alla porta e la abbraccia.*

**Marianna** Non mancherò, tesoro! A domani!

*Esce. Teresa si siede di nuovo davanti al laptop. Squilla il telefono. Risponde e si sente la voce della persona all'altro capo del filo.*

**Teresa** Pronto! Oh, ciao, mamma! Come stai?

**Mamma di Teresa** (*voce fuori campo*) Tutto bene. Sofia, tesoro, dimmi una cosa, tuo padre è forse lì da te?

**Teresa** Mamma, papà è mort... (*Si interrompe e riprende il controllo della situazione*) No, non è qui.

**Mamma di Teresa** Secondo me sta esagerando. È già tardi e non è ancora rientrato. Non mi piace per niente stare da sola, e lui lo sa benissimo.

**Teresa** Mamma, Eugenia non è lì con te?

**Mamma di Teresa** Di quale Eugenia parli?

**Teresa** (*con molta calma*) Della signora che si occupa di te.

**Mamma di Teresa** Ah, quella! L'ho licenziata. Figurati che mi rubava i soldi dal portafoglio!... Amore, dimmi una cosa: quand'è che ti decidi a farmi dei nipotini? Io e tuo padre siamo molto

preoccupati. Presto avrai superato l'età per poterli fare. Sarebbe il caso che ci pensassi seriamente... Ora ti lascio. C'è qui una tizia che vuole parlare con te. Te la passo.

**Teresa** Ciao, mamma... Pronto? Ciao, Eugenia. Sì, lo so che non la lasci mai sola. Buona serata anche a te. *(Chiude la chiamata e resta un attimo a riflettere. Poi, con molta calma, tra sé e sé)*

Buonanotte, mammina, dormi bene.

*Buio.*

## **Scena seconda**

*Teresa, Vera, Marianna.*

*Suonano alla porta. Teresa va ad aprire.*

**Teresa** *(forte)* Arrivo! *(Apre la porta a Vera)* Ciao, tesoro! *(Baci e abbracci)* Santo cielo, sei bellissima! Un nuovo uomo nella tua vita?

**Vera** Non proprio! Insomma, non ancora, ma lo spero.

**Teresa** Quindi non è l'amore la causa della tua solarità...

**Vera** No, direi piuttosto il mio chirurgo estetico! Volevo una pelle un po' più "rimpolpata" e mi ha fatto provare un nuovo apparecchio rivoluzionario che ti restituisce all'istante un aspetto luminoso. È straordinario: diffonde una luce fredda e la sua energia stimola i fibroblasti, migliora la microcircolazione e ha anche un leggero effetto tensore. Un piccolo miracolo!

**Teresa** Lo vedo! Sei splendente.

**Vera** Cosa vuoi, il mio lavoro di agente immobiliare di case di lusso esige che io sia sempre al top, lo sai benissimo anche tu! Non ho alternative! Se sono snella, abbronzata e in piena forma gli affari vanno meglio, me ne sono accorta in fretta. È la dura legge delle apparenze, non ci si può fare niente!

**Teresa** Allora immagino che adesso i tuoi affari vadano alla grande!

**Vera** *(ridendo)* Sì, non c'è male! Sono appena stata alla Fiera SognoEterno dove me la sono spassata alla grande.

**Teresa** SognoEterno? E chi l'ha organizzata? Un'impresa di pompe funebri?

**Vera** Smettila di scherzare! È il top del top delle fiere specializzate in trattamenti estetici.

**Teresa** Ah! La fiera dell'eterna giovinezza, allora... Tutto un programma!

**Vera** Finiscila! Lo sapevi che puoi ridurre notevolmente il tuo girovita?

**Teresa** Ma certo, facendo ginnastica e hula-hop, per esempio.

**Vera** Non è di questo che parlo. Alla fiera hanno presentato il Laser Liposuzione 007 Pro, che colpisce le cellule adipose. Solo tre sedute e ti ritrovi con un vitino di vespa!

**Teresa** Sì, soprattutto se ce l'avevi già prima! Non credo che il tuo laser sia regalato!

**Vera** No, ma il costo è abbordabile: 450 euro per le tre sedute. Non mi pare eccessivo!

**Teresa** Insomma!

**Vera** Mi sono informata anche sul lipofilling.

**Teresa** Il che?

**Vera** Il lipofilling. Praticamente ti prelevano del grasso da una parte del corpo e poi te lo iniettano di nuovo nei punti in cui ne hai più bisogno, per qualche ritocchino. Per esempio, gli zigomi, i solchi naso genieni o il seno. Non ci sono corpi estranei e quindi il successo è garantito al 100%, senza rischio di rigetto.

**Teresa** Complimenti! Se un domani dovessi mollare l'agenzia immobiliare, puoi sempre rimetterti in gioco come *promoter* di centri estetici! In quel campo non ti batte nessuno!

**Vera** E ci sono ancora un sacco di cose che non ti ho raccontato! (*Guardandola*) Tu, invece, come stai?

**Teresa** Benissimo.

**Vera** Mi fa piacere. Da quando hai iniziato a dedicarti alla tua passione per la scrittura, ti trovo raggiante. Hai fatto proprio bene a lanciarti!... Di Marianna, invece, che mi dici? Viene anche lei, con noi, stasera?

**Teresa** Lo spero, così cambierà un po' aria. È venuta ieri e l'ho trovata piuttosto giù. Ha paura di perdere il lavoro, continua a soffrire d'insonnia e anche con Giacomo le cose non sembrano andare tanto bene...

**Vera** È da un po' che non sono più sulla stessa lunghezza d'onda... Non mi stupisce! Con il tempo il rapporto si logora! Mi sono sempre chiesta come si fa a restare venti o trent'anni con la stessa persona... Secondo me è contro natura, tu che ne pensi?

**Teresa** Dipende dalle persone. Guarda per esempio me e Paolo. Siamo insieme esattamente da trent'anni!

**Vera** Certo, ma a un certo punto avete deciso di vivere ognuno per conto suo. Anzi, non ricordo bene da quanto tempo è che va avanti così.

**Teresa** Da dodici anni! E ne siamo felicissimi. Avevamo bisogno di un cambiamento, proprio per evitare che il nostro rapporto si logorasse.

**Vera** Secondo me è una soluzione che permette di limitare i danni. (*Preso improvvisamente dal panico*) No, aspetta, tu e Paolo state insieme da trent'anni? Ne sei sicura?

**Teresa** Certo!

**Vera** Oh, santo cielo! È spaventoso!

**Teresa** (*ridendo*) Davvero?

**Vera** Ma certo! Io dopo due o tre mesi al massimo inizio ad annoiarmi, figuriamoci se mi viene voglia di convivere! Secondo te ho qualcosa che non va?

**Teresa** Non è questo il punto. La domanda è: comportandoti in questo modo, sei felice? Se la risposta è sì non vedo perché dovresti cambiare atteggiamento.

**Vera** (*riflettendo*) Sì, in effetti hai ragione.

**Teresa** E quindi?

**Vera** E quindi cosa?

**Teresa** Sei felice?

**Vera** (*senza riflettere*) Perché non dovrei? Guadagno bene, sono libera come l'aria, non devo rendere conto a nessuno, non ho figli che mi fanno sentire in colpa dicendomi che sono una pessima madre e che li ho traumatizzati a vita, nessuno mi aspetta a casa la sera, neanche il gatto, e nessuno può rimproverarmi per essere rientrata tardi... Sono felice come una Pasqua!

**Teresa** Allora sei a posto!

**Vera** (*perdendo buona parte della sua sicurezza*) Ma certo, sono a posto. A postissimo!

*Suonano alla porta.*

**Teresa** Dev'essere Marianna! (*Va ad aprire ed è proprio Marianna. Ha la faccia da zombie. Non le saluta neanche e si accascia direttamente sul divano*) Marianna, stai bene?

*Marianna non risponde.*

**Vera** Caspita, quanto entusiasmo!

*Marianna non reagisce.*

**Marianna** (*a Teresa*) Dammi qualcosa di forte!

**Teresa** Di forte? Ma se un solo bicchiere di vino ti fa venire la nausea!

**Marianna** Ho bisogno di qualcosa di forte.

*Teresa le versa un whisky.*

**Teresa** Ci vuoi del ghiaccio?

**Marianna** No, secco!

*Svuota il bicchiere d'un sorso, con grande stupore delle due amiche.*

**Vera** Di' un po', non bevi spesso ma quando ti ci metti d'impegno ci dai dentro alla grande!

**Teresa** Perché non ci racconti cos'è successo? È forse colpa della ragazza di Alessandro?... La cena è andata male?... Lei non ti piace?

*Marianna non risponde.*

**Vera** Alessandro ha la ragazza? Dovresti essere contenta, ti disperavi tanto perché non ti presentava nessuno!

**Marianna** (*allungando il bicchiere verso Teresa*) Un altro!

**Teresa** (*riempiendole di nuovo il bicchiere*) Allora, ce lo dici o no? È per via della ragazza di Alessandro?

**Marianna** (*decidendosi finalmente a parlare. In tono inquietante*) È magnifica!

**Vera** E allora perché stai male?

**Marianna** Per Giacomo.

**Teresa** Avete litigato?

**Marianna** No. Non potete neanche immaginare.

**Teresa** È così grave?

**Marianna** Gravissimo!

**Vera** È in punto di morte?

**Teresa** Vera, smettila di dire stupidaggini!

**Marianna** No, peggio!

**Vera** È già morto e devi organizzare il funerale?

**Marianna** Mi tradisce.

**Vera** Tutto qua! Cavolo, mi hai fatto prendere un colpo!

**Marianna** Con un uomo.

**Teresa** Come sarebbe a dire, con un uomo?

**Marianna** Il suo insegnante di teatro.

**Teresa** Sei sicura di quello che dici? Insomma, mi sembra incredibile!

**Marianna** Incredibile, hai detto bene! Però se ci rifletto un attimo, la cosa non mi sorprende più di tanto.

**Vera** Avevi qualche sospetto? Non ce ne hai mai parlato!

**Marianna** Vi ricordate dell'ultima opera che hanno rappresentato?

**Teresa** Quella ambientata in un'agenzia matrimoniale? Come no, abbiamo riso tantissimo!

**Marianna** Proprio quella. Giacomo interpretava un parrucchiere molto effeminato.

**Vera** Ed è per questo che ti fai tanti problemi? Ma stava solo recitando. Anzi, ricordo ancora che si era perfettamente calato nel personaggio. Era di una spontaneità...

*Capisce di aver commesso una gaffe.*

**Marianna** Appunto! Si era calato nella parte con una tale facilità che la cosa avrebbe dovuto mettermi in allerta!... Secondo me, lo ha fatto per prepararmi... Mi stava mandando un messaggio... che io non ho assolutamente colto! Quando penso che si è iscritto al corso di teatro per "imparare a sciogliersi e mettere a nudo la sua personalità"!

**Vera** Il teatro è stato super efficace!... E per te, è pure lusinghiero!

**Teresa** (*fulminandola con lo sguardo*) Di che parli?

**Vera** Ti tradisce con un uomo. Questo significa che resterai per sempre LA donna della sua vita. Capisci cosa intendo? Nessun'altra donna potrà mai prendere il tuo posto. Insomma, è molto rassicurante, no?

**Marianna** Certo, come no! Sai che ti dico: mi sento super rassicurata! Il mio onore è salvo!

**Teresa** Quando l'hai scoperto?

**Marianna** Ieri, giusto dopo che Alessandro e la sua ragazza se ne sono andati. Per tutta la sera, Giacomo aveva la testa altrove. Mi ha detto che doveva parlarmi di qualcosa di importante... E poi mi ha raccontato di essersi innamorato del suo insegnante! Che la cosa non era prevista e che non aveva niente a che fare con me... Ero lì che lo guardavo senza capire bene le sue parole!

**Vera** Sul serio non hai mai sospettato niente?

**Marianna** Da un po' di tempo era nervoso. Stava sempre sul chi vive. Faceva molta attenzione al suo aspetto. Aveva ricominciato ad andare in palestra. Credevo avesse un'amante.

**Vera** A quanto pare, per gli uomini, i cinquant'anni sono un'età di mutamento. Una specie di riorganizzazione fisica che può portare a profondi cambiamenti comportamentali facendo cadere tutti i tabù.

**Teresa** Forse è una crisi passeggera! Magari vuole semplicemente sperimentare qualcosa di diverso!

**Vera** No, tesoro, non si diventa omosessuali dalla mattina alla sera!

**Marianna** Mi ha detto di averlo sempre percepito, nel profondo, ma di non aver mai avuto il coraggio di ammetterlo, neanche a se stesso. Sono andata a letto completamente rintronata!

**Teresa** Povera cara. Non so veramente cosa dire... A parte che ti sono vicina, ma questo già lo sai.

**Vera** Cosa pensi di fare?

**Marianna** Non lo so. Sono nella confusione più totale. Ho la mente completamente svuotata ma, allo stesso tempo, ho tante idee che mi frullano in testa. Devo parlarne con Alessandro... Vi rendete conto? Come fai a dire una cosa del genere a tuo figlio? Mi sembra tutto così assurdo. Eppure, non riesco ad avercela con Giacomo. Immagino sia stata una scelta dolorosa anche per lui.

**Vera** Sì, beh, è stata più dolorosa per te.

**Teresa** Perché non vieni a stare da me per un po'? Giusto il tempo di elaborare quello che ti è successo, di prendere un po' le distanze e ritrovare te stessa.

**Marianna** Grazie, accetto volentieri.

**Vera** Vedrai, io e Teresa ci occuperemo di te!

**Marianna** Cosa farei senza di voi?

**Vera** Qualche sciocchezza, di sicuro! Non so voi, ma io adesso un bicchierino me lo farei volentieri!... Teresa, hai ancora quella bottiglia di ottimo bianco secco?

**Teresa** Certo che ce l'ho! La tengo sempre in fresco nel caso in cui si presenti una buona occasione per stapparla. Ammetto, però, che questa come occasione è piuttosto discutibile. (*Esce e poi torna con la bottiglia. Prende tre bicchieri da una credenza e li riempie*) Alla nostra salute! Abbiamo sempre affrontato le difficoltà e lo faremo anche stavolta! Come dicono i latini *Audentes fortuna iuvat!* (*A Marianna*) Sai cosa facciamo adesso? Andiamo a prendere le tue cose e poi ci mangiamo un boccone al ristorante cinese. Che ne dici?

**Marianna** Lascio decidere a voi. Ho il cervello in sciopero... Mi sento devastata, sfinita, lacerata... Come un vecchio maglione mangiato dalle tarme.

**Vera** Stare per un paio di giorni a casa di Teresa ti farà bene.

**Marianna** Quando penso che è da vent'anni che partecipo ai cortei contro l'omofobia! Che ironia della sorte!

**Teresa** Puoi ben dirlo! Forza, ragazze, mai guardarsi indietro, avanti tutta!

*Buio.*

### **Scena terza**

*Teresa, Marianna, Vera.*

*Teresa è seduta alla sua scrivania. È sola e sta scrivendo. Poco dopo entra Marianna. Non bussa perché ha le chiavi dell'appartamento. È affranta.*

**Teresa** Ah, sei tu! Sei tornata tardi! Ti hanno fatto fare gli straordinari?

**Marianna** No, e non mi capiterà più per un bel po': mi hanno licenziata! Il capo ci ha annunciato che il ramo pubblicitario dell'azienda è stato assorbito da un gruppo americano. La nostra agenzia sarà chiusa e basta. Tra tre mesi, sarò in strada. Non è andato tanto per il sottile nel darci la notizia. Ce l'ha lanciata come una bomba! Proprio io che pensavo che avrebbero tenuto almeno i giovani... Mi sbagliavo di grosso! A quanto pare sono stati gli azionisti a imporre questi cambiamenti.

**Teresa** Gli azionisti, eccola la parola!... Tre mesi? Non vi lasciano molto tempo per guardarvi in giro...

**Marianna** Ecco, hai visto? Va tutto a rotoli: mio marito mi lascia per un uomo, perdo il lavoro... Le disgrazie non vengono mai da sole! Che altro mi capiterà?

**Teresa** Smettila di vedere tutto nero. Così non risolti nulla e ti fai solo del male.

**Marianna** (*guardandola*) Meno male che ci sei tu! Sarai stufa marcia di me. È da due settimane che mi sono accampata nel tuo appartamento e non sono di sicuro di buona compagnia. Se vuoi che me ne torni a casa, ti capisco benissimo.

**Teresa** Hai finito o hai altro da aggiungere?... Andiamo, lo sai benissimo che sei la benvenuta! È proprio perché stavi male che ti ho proposto di venire qui. Non mi aspettavo di sicuro che sprizzassi

gioia da tutti i pori, viste le circostanze! Secondo me, non stiamo poi così male insieme! Sono sicura che presto troverai il modo di riprenderti.

**Marianna** Tu dici? Non ho la tua energia.

**Teresa** Ma sì che ce l'hai! Vedrai. Devi pensare positivo. Hai presente la “legge dell’attrazione”? È quella che devi tenere bene a mente.

**Marianna** Ti adoro! (*Le squilla il telefono. Risponde*) Alessandro! Come sono contenta di sentirti! Tutto bene, tesoro? (...) Una grande notizia da darti? (...) Come mi sento? Ecco, mi hanno appena comunicato che l’azienda per cui lavoro chiuderà! Proprio come temevo... Certo le cose potrebbero andare meglio. (...) Sì, per fortuna sono a casa di Teresa. (...) Sì, le dico che l’abbracci.

**Teresa** Lo abbraccio anch’io!

**Marianna** Ti abbraccia anche lei. Allora, qual è questa grande notizia? (...) In Australia?? (...) E quando te l’hanno detto? (...) E quando partireste? (...) Tra un mese? Così presto? (...) Certo, capisco benissimo che per voi è una grande occasione. Naturalmente. (...) Sono felicissima per voi, davvero. (...) Sì, ti abbraccio forte anch’io. A presto. (*Si volta verso Teresa*) Cos’è che dicevi a proposito di “pensare positivo”? Sento che sto per vomitare... Alessandro mi ha appena detto che parte per l’Australia. La legge dell’attrazione... Come no... Nell’attirare disgrazie, non mi batte nessuno!

**Teresa** Hai ragione, questo è decisamente troppo. Alessandro starà via tanto?

**Marianna** Per almeno cinque anni... Ti rendi conto? Passerò anni interi senza vederlo. Come farò? Non è possibile! Capisci che non è possibile! (*Si blocca e guarda Teresa*) Oh, Teresa, perdonami se ti ho detto una cosa del genere!... Tu come fai?

**Teresa** Sai, sette anni fa, quando io e Paolo abbiamo perso il nostro adorato bambino in quel terribile incidente, mi sono sentita sprofondare. Pensavo che non sarei mai riuscita a sopravvivere alla sua inaccettabile assenza... Poi con il passare dei mesi, pian piano, la vita è tornata a cercarmi. Ho imparato tante cose... Sono diventata una donna diversa, più forte, più mite, più vulnerabile anche. Ho imparato che la vita va presa di petto, serbandone solo la sostanza. Ho avuto la fortuna di avere accanto persone che mi amavano. A volte mi dico che in un’altra vita avevo un bambino stupendo... E gli anni che abbiamo vissuto insieme a lui mi sembrano quasi irreali. Come in un sogno. E poi, la realtà mi si palesa subito davanti agli occhi (*Le due donne si abbracciano*). Per tornare ad Alessandro... Vedrai che presto ti abituerai alla sua partenza. Parlerete via Skype, vi manderete delle mail, e poi un giorno andrai a trovarlo! Un salto sull’aeroplano, e hop, eccoti in Australia!

**Marianna** (*resta un attimo in silenzio*) Mi piacerebbe tanto che tutto tornasse come prima, come quando era piccolo... Io che stringevo la sua manina nella mia, lui che aveva ancora bisogno di me, e io che mi illudevo che l'avrei protetto per tutta la vita...

**Teresa** Anche a me piacerebbe tornare indietro nel tempo... Ma anche adesso, lui ha bisogno di te. In un modo diverso. Ha bisogno che tu gli dia fiducia, che ti dimostri felice per quanto gli sta succedendo, e che sia fiera di lui. Devi lasciarlo andare... In Australia o qui, il suo amore nei tuoi confronti non cambierà. Forse scoprirà anche quanto sei importante per lui. È dura vedere i figli abbandonare il nido, ma fa parte della vita.

**Marianna** Il fatto che non parta da solo, mi rassicura. Amelia va con lui.

**Teresa** Allora di che ti preoccupi? Andrà tutto bene.

*Suonano alla porta. È Vera.*

**Teresa** (*andando ad aprire*) Accomodati, mia cara. Tutto bene?

**Vera** (*brandendo una busta*) Ci siamo!

**Marianna** Ci siamo cosa?

**Vera** È finita! Una catastrofe!

**Teresa** Avete tutte e due l'umore sotto le scarpe, non potreste fare una pausa? (*A Vera*) Su, spiegaci cos'è successo!

**Vera** Leggi e capirai!

*Porge la busta a Teresa che ne estrae un foglio e legge.*

**Teresa** È per questo che sei ridotta così? Il tuo check-up ormonale? Cosa credevi, di riuscire a sfuggire miracolosamente alla menopausa?

**Vera** In menopausa io! Non può essere!

**Marianna** (*in tono inquietante*) Benvenuta nel club!

**Teresa** (*ridendo*) Vedrai, ha anche dei lati positivi.

**Vera** Davvero? Ti rendi conto che non potrò mai più avere figli?

**Teresa** Vera, di che cavolo parli? Ci hai sempre detto che non li volevi!

**Vera** Certo, ma è come quando ti metti a dieta. Non mangi cioccolato ma ti rassicura sapere che ce l'hai in dispensa. Non avere figli era una mia scelta, mentre adesso è una mia "impossibilità"!

**Marianna** Non mi dire che ti era venuta voglia di fare un bambino?

**Vera** Magari sì... nel profondo di me stessa.

**Teresa** Nel profondo a livello abissale! Giusto ieri mi hai detto che essere single ti rende felice!

**Vera** Sì, può darsi, ma adesso sono finita!

**Teresa** Perché dici questo?

**Vera** Prenderò 20 chili, mi riempirò di cellulite, avrò perdite urinarie a ogni starnuto o risata, mi verranno la pelle cadente e le braccia rugose, diventerò un cinghiale, avrò sempre le scalmane e... non avrò più il coraggio di mettermi in bikini.

**Marianna** Vuol dire che ti vestirai da ranocchio!

**Teresa** Ah, mi raccomando, non dimenticare la secchezza vaginale. Sarebbe un vero peccato non vederla ancora più nera di quello che è! Smettila di farti paura! Guarda noi! Io e Marianna sembriamo ancora due esseri umani, no? Non mi pare che siamo diventate due enormi cinghiali.

**Marianna** Certo non è il periodo più piacevole della vita di una donna, ma non è neanche il caso di esagerare. Per quanto riguarda le scalmane, invece, confermo tutto: ti vengono un giorno sì e il giorno dopo pure.

**Vera** Ho una paura atroce!

**Teresa** Di che cosa?

**Vera** Di non essere più seducente. Di essere vista come una vecchia.

**Teresa** Ma è solo una tua convinzione, Vera! Cerca di reagire, porca miseria! Tutte le riviste femminili esaltano le cinquantenni sicure di se stesse e conquistatrici. Anzi, sembra che sia anche il periodo di maggior attività sessuale... Più di così...

**Vera** Ne hai molte di argomentazioni del genere?

**Marianna** Non capisco perché, all'improvviso, non dovresti più piacere agli uomini! Ieri non la pensavi mica così.

**Vera** Ieri, non avevo ancora ricevuto questi cavolo di risultati!

**Teresa** Ma cosa ti cambia? Ti basta semplicemente decidere che per te i cinquant'anni saranno un periodo fantastico. E lo saranno! Fai un regalo a te stessa! Offriti qualcosa che desideri da tanto tempo. Non so... Un viaggio in un paese lontano, una talassoterapia, l'ennesima punturina di botox. No, sto scherzando... Non voglio sentire una parola di più sull'argomento.

**Vera** Non sei molto gentile nei miei confronti!

**Teresa** Pensaci! Ti sto facendo un favore! Tra sei mesi mi ringrazierai.

**Vera** Certo, se sarò ancora viva!... Va bene, cambiamo discorso, con voi come va?

**Teresa** Diciamo che per Marianna potrebbe andare meglio.

**Vera** Cosa ti è successo?

**Marianna** Niente di grave: Paolo mi ha tradita con un uomo, ma questo già lo sai, mi hanno appena licenziata e Alessandro sta per trasferirsi in Australia per almeno cinque anni. Va tutto a meraviglia!

**Vera** Cazzo! Poveretta! Certe volte la vita fa proprio schifo. Il tuo licenziamento, però, potrebbe essere una fortuna. Puoi fare come Teresa: trovare qualcos'altro in cui splendere di nuova luce!

**Marianna** Sì, prima di illuminarmi a giorno, però, devo riuscire a guadagnarmi da vivere! Alla mia età, per trovare un altro lavoro, dovrò attraversare un campo minato!

**Teresa** Devi pensare positivo! Non sei né ammalata né senz'attecchio e riceverai una buona indennità di disoccupazione, quindi niente panico. Gestirai la situazione alla perfezione!

**Marianna** Magari ne fossi sicura quanto te!

*Squilla il telefono di Vera. Lei risponde.*

**Vera** Pronto! Cosa? Quand'è successo? Arrivo subito. Grazie per avermi avvertita immediatamente.

Può restare con lei ancora un po'? Ci metterò circa dieci minuti. (*Chiude la chiamata. Alle amiche*)

Mamma è caduta di nuovo. Per fortuna la donna delle pulizie era in casa con lei. Bene, ragazze, io scappo. Appena posso, vi aggiorno.

*Si abbracciano tutte e tre. Teresa accompagna Vera alla porta.*

**Teresa** Guida con prudenza!

**Marianna** (*ironica*) Non c'è che dire, le buone notizie continuano ad arrivare!

**Teresa** È terribile vedere i tuoi genitori invecchiare... Giusto l'altro giorno mamma mi ha chiamato di nuovo per sapere se papà era qui... Mi fa tanta pena vederla così debilitata dal punto di vista mentale.

**Marianna** Mi sembra ancora di vederla, prima che le venisse quella maledetta malattia. Le piaceva così tanto ridere... Una bella donna, sempre elegantissima. (*Resta un attimo pensierosa*) Forza, mia cara, ti cucino un bel pranzetto da leccarci i baffi per tirarci su il morale!

**Teresa** Ottima idea, e io ti aiuto. Rotta verso la cucina! Avanti tutta!

*Buio.*